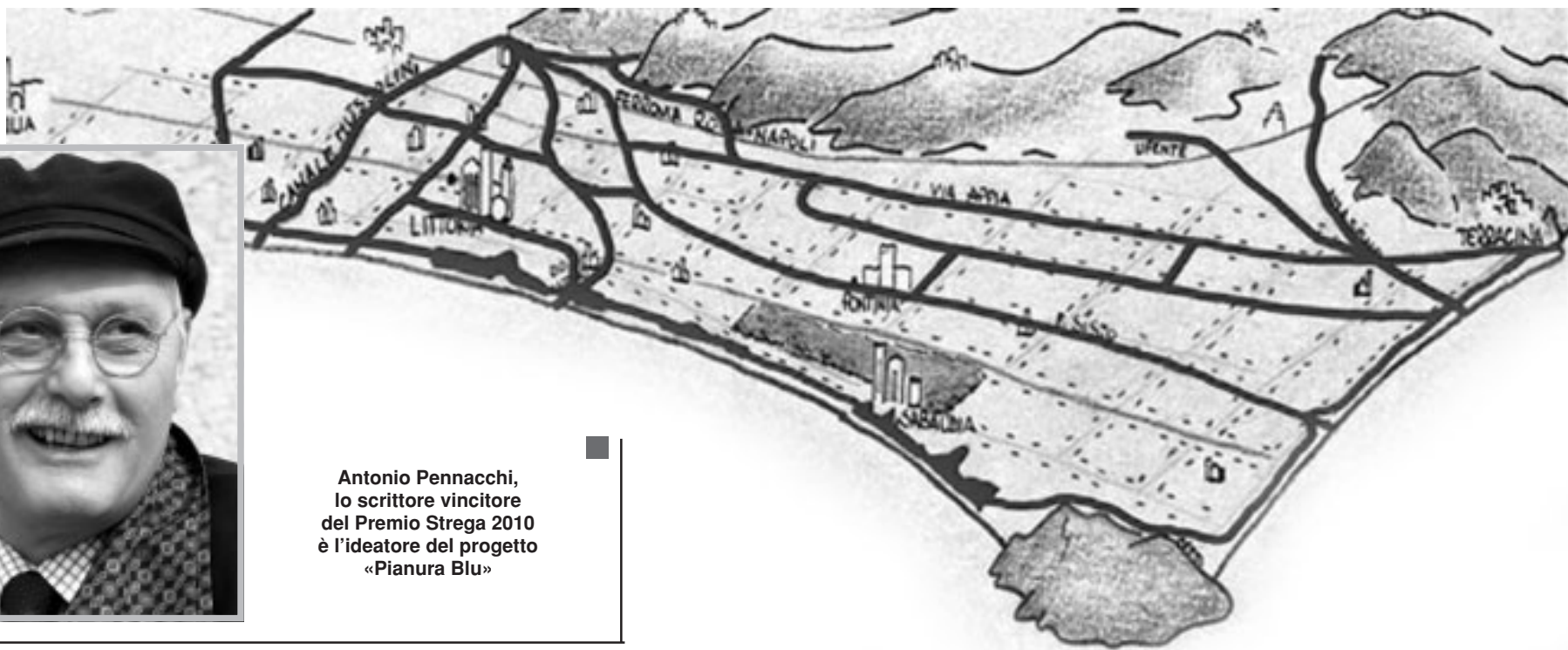




Antonio Pennacchi,
lo scrittore vincitore
del Premio Strega 2010
è l'ideatore del progetto
«Pianura Blu»



Lo scrittore presenta il progetto per rendere navigabili canali e fiumi del territorio

Il sogno «blu» di Pennacchi

«Idea compatibile a livello ambientale e innovativa per la mobilità»

BONIFICARE e rendere navigabili l'Ufente, il Sisto, Canale Mussolini e tutti gli altri fiumi del territorio. Toccando quasi tutti i Comuni della provincia: dall'Agro Pontino ai Monti Lepini.

Questo, in sintesi, l'obiettivo di «Pianura Blu - le vie d'acqua della regione pontina» il progetto ideato dallo scrittore Antonio Pennacchi, in collaborazione con la Camera di Commercio di Latina ed il Pomos (Polo per lo sviluppo sostenibile) di Cisterna, che è stato presentato ieri mattina. Il piano prevede una percorribilità di tutti i corsi d'acqua della zona, che potranno essere affrontati in barca, in bici, a cavallo, in hovercraft o con mezzi anfibi. Una rete complessiva di 300 chilometri che coinvolge 15 Comuni della provincia di Latina e 700 metri quadrati di territorio per circa 350 mila abitanti.

A fianco dei canali e dei fiumi, oltre a ripristinare le fasce frangivento, sono previsti le piste ciclabili, i nodi di scambio, gli attracchi, i moli e le aree di sosta munite di zona ristoro e colonnine elettriche per la ricarica dei battelli. Tutti gli impianti fissi saranno inoltre ecocompatibili con l'utilizzo del mini eolico, mini hydro o energia solare progettati e realizzati appositamente dal Pomos, che nasce da un accordo tra la Regione, il Comune



Il canale delle Acque Medie

di Cisterna ed il dipartimento Diet dell'Università La Sapienza di Roma. «La navigabilità dei canali e la promo commercializzazione di prodotti ed itinerari turistici - commenta il presidente della Camera di Commercio, Vincenzo Zottola - 'Pianura Blu' si sposa perfettamente con questo disegno ed è impreziosito

dalla competenza, la preparazione e la notorietà di un personaggio prezioso per questo territorio come Pennacchi. La vittoria del Premio Strega 2010, con un libro come 'Canale Mussolini', è un regalo che lo scrittore sta facendo a tutti noi ed è un'opportunità che abbiamo il dovere di cogliere. Ecco perché abbiamo scelto

di promuovere il piano, per rafforzare il lavoro che stiamo già facendo di integrazione tra territori, istituzioni e settori produttivi, mettendo al centro la salvaguardia dell'ambiente e la sua valorizzazione. In tal senso va ricordata l'iniziativa delle Bandiere Arancioni portata avanti con il Touring Club Italiano, fi-

nalizzata alla valorizzazione dei piccoli centri dell'entroterra e di un turismo sostenibile». Alla conferenza ha partecipato anche Fabio Massimo Frattale Mascioli del Pomos. Ma chiaramente la scena è stata tutta per Antonio Pennacchi, lo scrittore ha illustrato i motivi che l'hanno portato a cimentarsi in questo progetto

affascinante e visionario. Un intervento lungo, appassionato e pieno di riferimenti storici che dimostra tutto il suo attaccamento a questa terra. «Noi stiamo dando un'idea ed abbiamo anche spiegato come si può realizzare ma non vorrei - dice Pennacchi - Pianura blu' è un progetto innovativo perché compatibile sotto il punto di vista ambientale e può essere una soluzione come nuova mobilità per la pianura pontina. Si tratta di rischiare». Poi però lancia un ammonimento. «Non vorrei che accadesse ciò che è successo per la promozione della Città di Fondazione - continua - Quel progetto è stato concepito da noi ma è stato affidato ai soliti amici, ed è stato anche realizzato male. Se volete farlo dunque fatelo bene».